Se son rose fioriranno …

Un comico aggiungeva poi una domanda : “ … e se sono cachi?” la risposta datevela da voi … è abbastanza facile. E se son mignole? Già perché io adesso voglio parlare di mignole. Cosa sono le mignole? Sono i piccoli, il nome un po’ lo dice, fiori dell’olivo. Sono biancastri e formati da quattro microscopici petali.

Questa è la stagione in cui compaiono sui rami e sono simili a dei grappoli. Quanto sia importante nella fase di produzione dell’olio è dimostrato da alcuni proverbi popolari: **mignola d’aprile si condisce col barile**, a dire che se la fioritura è nel 4° mese dell’anno sarà redditizia, e poi prosegue **mignola di maggio solo per assaggio** e qui dice che se la fioritura arriva invece nel mese successivo potrebbero esserci guai nella produzione dell’olio.

Che la fioritura fosse una cosa importante in tutto l’ecosistema che regolava la vita dei contadini non è solo dimostrato dai proverbi, perché sappiamo bene quanta importanza avesse l’olio nella vita di chi abitava abbracciato a queste colline.

E’ **il vento** l’attore principale nella fecondazione di questi

piccoli **fiori**: infatti è lui che trasporta i diversi pollini dalle diverse piante di olivo che sono sparse nel territorio circostante. Anche se non tutte le gemme diventeranno fiori è interessante sapere che le gemme sono state predestinate dalla pianta fino dall'anno precedente.

In questo gioca un ruolo decisivo **il lavoro dell'uomo** che agisce attraverso il lavoro di potatura e sfoltitura dei rami perché solo sui rami giovani si formano le gemme. Ma anche se sono 'teoricamente' pronte a diventare fiori le gemme possono essere influenzate e danneggiate da una **pluralità di fattori …** il freddo che po' arrivare improvviso anche in questa stagione ma anche il caldo eccessivo… la forte pioggia … ma anche il vento troppo intenso…

Queste piante sono esseri sensibili a cui è necessario essere vicini, senza violentarle o brutalizzarle, per farci dare i loro preziosi frutti, a conferma di quanto questa pianta millenaria abbia vissuto in simbiosi con l'uomo, facendosi addomesticare, così da darci un frutto così prezioso per la nostra salute e per la nostra alimentazione.



Queste sono le mignole che ho fotografato nei miei campi, pronte a diventare frutti e trasformarsi poi in ricco olio alimentare. Io non ho trattato in alcun modo le piante, né con additivi chimici né concimi di sintesi ho solo sfalciato l’erba intorno alla pianta e fatto una potatura mirata ad agevolare il processo di fioritura e di sviluppo armonico della pianta.



E’ ancora presto e bisogna un po’ stare con il naso verso il cielo – cosa non facile per noi umani ormai abituati a guardare i monitor e gli schermi – per vedere quale tempo sarà e che tipo di situazione si verrà a creare nei prossimi mesi per la maturazione delle olive …

Vi terrò informati … e tante mignole a tutti!